

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 2 POSTI DI “AGENTE DI POLIZIA PROVINCIALE” – AREA DEGLI ISTRUTTORI DEL CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI, DA ASSEGNARE AL CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE CON DOTAZIONE OBBLIGATORIA DELL’ARMAMENTO DI ORDINANZA.

In applicazione del vigente Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 205 del 16.10.2012, della vigente normativa nazionale e del CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali;

Visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, adottato con Decreto del Presidente della Provincia del Verbano Cusio Ossola n. 34 del 21.03.2023 contenente la sottosezione 3.3 “Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2023-2025”, approvata dalla Commissione per la stabilità finanziaria presso il Ministero dell’Interno con decisione n. 53 in data 20.4.2023;

Dato atto che il suddetto PTFP 2023-2025, prevede l’assunzione di due Agenti di Polizia Provinciale tramite reclutamento dall’esterno;

Richiamato il Decreto del Presidente della Provincia del Verbano Cusio Ossola n. 174 del 29.12.2022 “Revisione della struttura organizzativa dell’Ente e dell’organigramma. Modifica Decreti del Presidente nn. 27 del 05/03/2021, 87 del 21/06/2021, 129 del 15/09/2021, 159 del 09/11/2021, 103 del 15/7/2022 e 132 del 05/10/2022.”;

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 970 del 29.05.2023 “Verifica rispetto del valore soglia ai fini della determinazione della capacità assunzionale - aggiornamento dati con rendiconto 2022”;

Dato atto che la procedura di cui all’articolo 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 ha avuto esito negativo

SI RENDE NOTO CHE:

è indetto un concorso pubblico per esami per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di n. 2 (due) posti di "Agente di Polizia Provinciale" – Area degli Istruttori del CCNL Comparto Funzioni Locali, da assegnare al Corpo di Polizia Provinciale con dotazione obbligatoria dell’armamento di ordinanza.

Ai sensi della legge 125/1991 viene garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro.

L’ammissione al concorso e l’espletamento dello stesso sono disciplinati dai seguenti articoli:

1) REQUISITI PER L’AMMISSIONE

Gli aspiranti d’ambo i sessi possono partecipare al concorso pubblico se in possesso dei seguenti requisiti:

Titolo di studio:

diploma di scuola secondaria di secondo grado (diploma di maturità).

Per i cittadini italiani in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza, del titolo di studio posseduto, al titolo di studio richiesto dal presente bando di concorso, così come previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165. In tal caso, il candidato deve espressamente dichiarare, nella propria domanda di partecipazione, pena esclusione, di aver avviato l'iter procedurale, per l'equivalenza del proprio titolo di studio, previsto dalla richiamata normativa;

Requisiti generali:

- a. Età non inferiore ad anni 18 e non superamento del limite ordinamentale di età anagrafica previsto dalle norme vigenti per il collocamento a riposo di dipendenti pubblici;
- b. Cittadinanza italiana, fatte salve le deroghe previste dall'art. 38 del D.lgs. 165/2001 e dal DPCM 174/1994;
- c. Godimento dei diritti civili e politici;
- d. Per i cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea è richiesto, altresì, il godimento dei diritti politici dello Stato di appartenenza o provenienza e adeguata conoscenza della lingua italiana;
- e. Idoneità psico-fisica all'impiego in oggetto, senza limitazioni all'espletamento delle mansioni da svolgere proprie del profilo professionale da ricoprire, ai sensi dell'art.41 comma 2 lettera e-bis del D.Lgs n. 81/2008 (la Provincia del VCO sottoporrà altresì il personale assunto a visita medica di idoneità al fine di stabilirne i requisiti psicofisici minimi per il rilascio e il rinnovo per l'autorizzazione al porto d'armi per uso difesa personale previsti dal D.M. 28.4.1998 e s.m.i.);
- f. Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per incapacità o persistente insufficiente rendimento;
- g. Non aver riportato condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, impediscano la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- h. Non essere stato sottoposto ad alcuna delle misure di prevenzione di cui alla Legge 159/2011 (Codice delle leggi antimafia) e non avere in corso alcun provvedimento per l'applicazione di una di dette misure;
- i. Non essere stato dichiarato decaduto o licenziato da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- j. Assolvimento degli obblighi militari imposti dalla legge sul reclutamento (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985). Non avere prestato servizio militare non armato o servizio sostitutivo civile. Il candidato che abbia optato per il servizio sostitutivo civile deve avere conseguito il provvedimento di revoca dello *status* di obiettore ai sensi della Legge 8 luglio 1998, n. 230, così come modificato dalla Legge 2 agosto 2007, n. 130. Tale stato deve essere comprovato dal candidato nel caso in cui lo stesso sia inserito nella graduatoria finale di merito;
- k. Essere in possesso della patente di guida di tipo "B" e nel caso di assunzione, a richiesta della Provincia del VCO, rendersi disponibile all'eventuale conseguimento della patente nautica a spese dell'Amministrazione;
- l. Insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità ai sensi del D.Lgs n. 39/2013;
- m. Non trovarsi nelle condizioni di disabilità di cui alla Legge 68/1999 e s.m.i.

I requisiti per l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine, stabilito dal presente bando, per la presentazione delle domande di ammissione al concorso e devono permanere alla data di effettiva assunzione a tempo indeterminato presso la Provincia del VCO.

Nota: si riporta l'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e s. m. e. i. "Accesso dei cittadini degli Stati membri della Unione europea":

- I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente possono accedere ai posti di lavoro presso le amministrazioni

pubbliche che non implicano esercizio diretto o indiretto di pubblici poteri, ovvero non attengono alla tutela dell'interesse nazionale.

- Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'articolo 17 della legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni ed integrazioni, sono individuati i posti e le funzioni per i quali non può prescindersi dal possesso della cittadinanza italiana, nonché i requisiti indispensabili all'accesso dei cittadini di cui al comma 1.
- Nei casi in cui non sia intervenuta una disciplina adottata al livello dell'Unione europea, all'equiparazione dei titoli di studio e professionali provvede la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca. Secondo le disposizioni del primo periodo è altresì stabilita l'equivalenza tra i titoli accademici e di servizio rilevanti ai fini dell'ammissione al concorso e della nomina.
- Le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana e di quella tedesca per le assunzioni al pubblico impiego nella provincia autonoma di Bolzano.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso e per la nomina comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dal concorso o la decadenza della nomina.

Le precedenze e le preferenze sono regolate dalla normativa vigente.

2) TRATTAMENTO ECONOMICO

Al posto messo a concorso è annesso il trattamento economico previsto dal vigente CCNL relativo al Personale del Comparto Funzioni Locali per l'Area degli Istruttori ed ogni altro emolumento dovuto ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali e di Legge.

3) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione alla selezione potranno essere presentate mediante iscrizione on-line all'indirizzo: <https://www.inpa.gov.it>

Potranno essere altresì presentate domande redatte su carta semplice in conformità al modello allegato e dovranno riportare tutte le dichiarazioni previste dallo schema, tenuto presente che le stesse sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e pertanto, in caso di dichiarazioni false, verranno applicate le sanzioni conseguenti.

Le domande, in tal caso, potranno essere inviate secondo le seguenti modalità:

- tramite PEC all'indirizzo protocollo@cert.provincia.verbania.it;
- tramite raccomandata A/R, indirizzata all'ufficio protocollo della Provincia del Verbano Cusio Ossola – Via Dell'Industria 25 – 28924 VERBANIA.
- tramite presentazione diretta all'Ufficio Protocollo della Provincia del VCO nei seguenti orari:
dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 12,30
martedì e giovedì dalle ore 14,30 alle 16,30

La busta contenente la domanda dovrà recare la seguente indicazione:

“Contiene domanda per il concorso pubblico per esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 2 (due) posti di "Agente di Polizia Provinciale" – Area degli Istruttori del CCNL Comparto Funzioni Locali, da assegnare al Corpo di Polizia Provinciale.

In ognuno dei casi le domande dovranno PERVENIRE a pena di esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sia sul portale InPa sia sul sito web della Provincia del Verbano Cusio Ossola nella sezione Amministrazione Trasparente alla voce Bandi di Concorso.

La Provincia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure mancata o tardiva comunicazione scritta del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi o ritardi postali o comunque imputabili a fatto di terzi o caso fortuito o a forza maggiore. E' onere del candidato verificare il corretto percorso e l'arrivo nei termini prescritti della propria domanda.

Alla domanda debitamente firmata dovranno essere allegati:

- Fotocopia documento d'identità o di riconoscimento in corso di validità;
- Curriculum vitae datato e sottoscritto redatto secondo il formato europeo.

Tutte le comunicazioni inerenti al concorso (data di scadenza della presentazione delle domande, eventuale svolgimento della prova preselettiva, determinazione di ammissione dei candidati non nominativa, calendario dello svolgimento delle prove con un preavviso di almeno 15 giorni, punteggi conseguiti nelle prove scritte per i soli candidati ammessi alla prova orale), saranno pubblicate esclusivamente sul sito internet della Provincia del Verbano Cusio Ossola nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso".

4) COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice sarà nominata mediante provvedimento del Dirigente del Settore 1) Direzione Amministrativa e sarà composta da un Dirigente, con funzioni di Presidente, e da due tecnici esperti, tenendo conto della rappresentanza di entrambi i generi.

5) MATERIE E PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono finalizzate ad accertare le competenze concettuali e metodologiche dei candidati, rispetto al posto messo a concorso, e sono le seguenti:

- n. 1 prova preselettiva (eventuale);
- n. 2 prove scritte;
- n. 1 prova efficienza fisico / pratica
- n. 1 prova orale.

Eventuale preselezione e ammissione alle prove scritte:

Qualora le domande pervenute superino il numero di 50, le prove d'esame saranno precedute da una preselezione tramite quesiti a risposta multipla predeterminata sulle materie del programma e di cultura generale attinenti al posto messo a concorso.

Per la valutazione della prova preselettiva la Commissione disporrà, complessivamente, per ogni candidato, di 30 punti e per ogni risposta esatta ai quesiti proposti sarà attribuito un punto. Per il superamento della prova è previsto il punteggio minimo di 21/30.

La graduatoria della prova preselettiva sarà formulata in ordine decrescente di punteggio e verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente. Conseguiranno l'ammissione alle prove scritte d'esame i primi 30 candidati che risulteranno collocati nella predetta graduatoria sulla base delle valutazioni ottenute. Nel caso di ex aequo verranno applicate le precedenza e le preferenze di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/94. Il punteggio conseguito nella prova concorsuale non concorrerà alla formazione del voto finale di merito.

PROVE SCRITTE:

1^ Prova scritta

Quesiti a risposta multipla predeterminata sulle materie del programma e di cultura generale attinenti al posto messo a concorso.

2^ Prova scritta

Redazione del candidato di un elaborato, di un rapporto, di un verbale o comunque di un atto amministrativo.

La correzione della 2^ prova scritta avverrà solo se il/la candidato/a avrà ottenuto il punteggio minimo per il superamento della 1^ prova scritta pari a 21/30.

Saranno ammessi alla prova di efficienza fisico/pratica e alla prova orale i candidati che avranno ottenuto un punteggio di almeno 21/30 in ciascuna prova scritta.

Prova di efficienza fisico/pratica

La prova di efficienza fisico/pratica consisterà nell'esecuzione in sequenza di quanto previsto: percorso a piedi su sentiero, mulattiera, terreno montano con il raggiungimento temporale previsto dalla Commissione di un dislivello programmato al fine di attestare la capacità del candidato a muoversi in ambiente montano;

Osservazione pratica del candidato, riconoscendone le attitudini operative specifiche della professione messa a concorso anche attraverso prove reali poste ad hoc lungo il percorso a piedi.

I candidati convocati alla prova di efficienza fisica dovranno presentarsi con idoneo abbigliamento ovvero con indumenti e calzature idonee per camminare in montagna.

Il mancato superamento di quanto previsto nella prova di efficienza fisico/pratica comporterà la non idoneità del candidato e la sua esclusione dal prosieguo del procedimento concorsuale.

Non è ammessa la ripetizione delle prove.

L'esito della prova efficienza fisico/pratica non dà luogo ad un punteggio ma esclusivamente ad un giudizio di idoneità/inidoneità e non concorre alla formazione della graduatoria finale di merito.

Il giorno della prova di efficienza fisico/pratico il candidato dovrà presentare, a pena di esclusione, un certificato medico per attività sportiva agonistica correlata all'atletica leggera e/o sport affini (protocollo B visite medico sportive, come richiamato dal D.M. 18 febbraio 1982) in corso di validità. Il suddetto certificato deve essere consegnato il giorno dello svolgimento della prova di efficienza fisico/pratica.

La prova di efficienza fisico/pratica sarà effettuata indipendentemente dalle condizioni meteorologiche.

Prova orale:

La prova orale consisterà in un colloquio interdisciplinare finalizzato ad approfondire conoscenze, attitudini e capacità professionali del candidato allo svolgimento delle mansioni per il profilo richiesto, vertente sulle materie previste per la prova scritta.

Il/la candidato/a sarà collocato in posizione utile in graduatoria solo se avrà ottenuto il punteggio minimo di 21/30 nella prova orale.

Al termine della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese, la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

I candidati che non ricevono comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi per sostenere le prove d'esame muniti di valido documento di riconoscimento. La mancata

presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti comunque giustificata ed a qualsiasi causa dovuta, comporta l'esclusione dal concorso.

MATERIE D'ESAME

Le materie della prove scritte (e dell'eventuale prova preselettiva) saranno le seguenti:

- Elementi e nozioni sull'ordinamento degli enti locali (D.lgs 267/2000 e s.m.i.);
- compiti e attribuzioni della Polizia Provinciale;
- nozioni di diritto penale e procedura penale con particolare riferimento agli adempimenti e agli atti della Polizia Giudiziaria;
- legislazione sull'uso delle armi;
- disciplina dell'illecito amministrativo e leggi di depenalizzazione;
- normativa nazionale e regionale concernente la tutela della fauna e la disciplina dell'attività venatoria, la tutela della fauna ittica e dei prodotti del sottobosco;
- normativa inerente ai Parchi Naturali.

6) PREFERENZE

In applicazione dell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, a parità di merito, la preferenza è data ai candidati in possesso dei titoli preferenziali elencati nell'articolo stesso.

7) VERBALI E GRADUATORIA

La graduatoria dei vincitori avrà validità secondo le disposizioni in materia, vigenti alla data di approvazione della graduatoria stessa.

I verbali delle operazioni della Commissione e la graduatoria dei vincitori vengono approvati con determinazione dirigenziale.

La graduatoria finale sarà formata con riferimento al punteggio totale riportato nelle prove d'esame espresso in sessantesimi.

Sarà dichiarato vincitore il primo candidato utilmente classificato in graduatoria; in caso di pari merito, si provvederà d'ufficio alla verifica dei titoli di preferenza, così come previsti dall'art. 5 comma 4 e 5 del D.P.R. 09.05.1994 n. 487 testo vigente, laddove espressamente dichiarati e dettagliatamente descritti nella domanda di partecipazione al concorso.

8) ASSUNZIONE IN SERVIZIO E PERIODO DI PROVA

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato ad assumere servizio in una data prestabilita, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti. Esso è assunto in prova nel profilo professionale per il quale è stato bandito il concorso, per il periodo previsto dall'art. 25, comma 1, del CCNL 16.11.2022. L'assunzione avverrà previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro ed a condizione che la visita medica presso il Medico Competente abbia accertato la piena idoneità fisica al profilo da ricoprire.

Il vincitore che non assumerà servizio senza giustificato motivo entro il termine prestabilito, decadrà dalla nomina. Qualora il vincitore assumesse servizio, con giustificato motivo, in data successiva a quella prevista, gli effetti giuridici ed economici decorreranno dall'effettiva entrata in servizio. Il termine fissato per l'assunzione in servizio può essere prorogato per eccezionali e giustificati motivi, dal dirigente del Settore 1 "Direzione Amministrativa" per non più di tre mesi, salvo casi di obblighi militari o civili disciplinati dalla legge. Nel periodo di astensione obbligatoria (congedo di maternità e paternità) per gravidanza, puerperio o adozione, la formale accettazione della nomina con la sottoscrizione del contratto individuale equivale ad assunzione effettiva in servizio, con decorrenza di tutti gli effetti giuridici ed economici. L'astensione facoltativa (congedo

parentale), nei casi previsti dalla legge, costituisce giustificato motivo per ritardare l'effettiva assunzione in servizio.

Il nuovo assunto, presso la Provincia del Verbano Cusio Ossola, sarà tenuto a permanere nell'Ente per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data di assunzione.

Anche ai dipendenti interni vincitori di concorsi pubblici si applicano le norme contrattuali relative al periodo di prova, salvo contraria previsione esplicita nel contratto individuale.

9) INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI

Ai fini del Regolamento EU in materia di Privacy n. 679/16, l'Ente si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Per quanto non previsto nel presente bando si rinvia alle disposizioni di legge e in materia di accesso agli impieghi nelle Amministrazioni Pubbliche ed in particolare al D.P.R. 09/05/1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni i concorrenti potranno rivolgersi all'ufficio personale della Provincia del Verbano Cusio Ossola – tel. 0323-4950339/231, o inviare una mail all'indirizzo personale@provincia.verbania.it.

L'Amministrazione si riserva il diritto di prorogare la scadenza del concorso o di riaprirlo, o di revocare il concorso già bandito, con atto motivato.

10) NORME FINALI

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà, a procedura concorsuale non conclusa o prima dell'approvazione della graduatoria finale, di disporre l'aumento dei posti inizialmente messi a concorso.

L'assunzione del vincitore del concorso e l'instaurazione del rapporto di lavoro, verrà disposta con riferimento ai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale dirigenziale del comparto delle regioni e delle autonomie locali.

I criteri generali per le operazioni di svolgimento del concorso risultano fissati dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 205 del 16/10/2012.

La normativa che disciplina il presente bando di concorso è costituita in via prioritaria dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e dalle norme in esso richiamate, dal decreto legislativo 165/2001, dal DPR 487/1994, dai Contratti Collettivi, dalla Direttiva n. 3 del 2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione "Linee guida sulle procedure concorsuali" e dal presente bando come lex specialis.

Il Dirigente del Settore
Dott. Giuseppe Testa

DOMANDA IN CARTA LIBERA PER LA PARTECIPAZIONE AL

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 2 POSTI DI “AGENTE DI POLIZIA PROVINCIALE” – AREA DEGLI ISTRUTTORI DEL CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI, DA ASSEGNARE AL CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE CON DOTAZIONE OBBLIGATORIA DELL’ARMAMENTO DI ORDINANZA.

Il/la sottoscritto/a

COGNOME			NOME		SESSO	
					F <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/>	
DATA DI NASCITA			LUOGO DI NASCITA		CITTADINANZA	
Giorno	Mese	Anno	Comune		Provincia	

RESIDENTE A		VIA	TELEFONO
DOMICILIO		VIA	TELEFONO
*			
PEC		POSTA ELETTRONICA	
CODICE FISCALE			

* indicare il recapito presso il quale si desidera ricevere le comunicazioni relative alla selezione, se diverso dalla residenza

CHIEDE

di essere ammesso/a al concorso pubblico sopraindicato.

A tal fine, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA
(sbarrare la casella se in possesso del requisito)

- DI ESSERE CITTADINO ITALIANO (tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea)
- DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI DEL COMUNE DI _____
- DI GODERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI IN ITALIA
- DI GODERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI NELLO STATO ESTERO DI PROVENIENZA
- DI NON AVER RIPORTATO CONDANNE PENALI CHE, AI SENSI DELLE VIGENTI DISPOSIZIONI IN MATERIA, IMPEDISCA LA COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI IMPIEGO CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
- DI NON ESSERE STATO SOTTOPOSTO AD ALCUNA DELLE MISURE DI PREVENZIONE DI CUI ALLA LEGGE 159/2011
- DI NON ESSERE STATO DICHIARATO DECADUTO O LICENZIATO DA UN IMPIEGO PUBBLICO PER AVER CONSEGUITO L'IMPIEGO STESSO MEDIANTE LA PRODUZIONE DI DOCUMENTI FALSI O VIZIATI DA INVALIDITA' INSANABILE
- NON ESSERE STATO DESTITUITO, OPPURE DISPENSATO O LICENZIATO DALL'IMPIEGO PRESSO UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER INCAPACITA' O PERSISTENTE SCARSO RENDIMENTO
- DI AVER ASSOLTO GLI OBBLIGHI MILITARI IMPOSTI DALLA LEGGE SUL RECLUTAMENTO (VEDI ART. 1 LETTERA J DEL PRESENTE BANDO)
- DI ESSERE IN POSSESSO DEL SEGUENTE TITOLO DI STUDIO _____

CONSEGUITO IL _____ PRESSO _____

- ESTREMI EQUIPOLLENZA (ANCHE CON TITOLO ESTERO) _____
- DI POSSEDERE L'IDONEITA' PSICO.FISICA ALL'IMPIEGO _____
- DI AVERE I SEGUENTI TITOLI DI PREFERENZA E PRECEDENZA _____
- DI ESSERE IN POSSESSO DI PATENTE DI GUIDA TIPO "B" IN CORSO DI VALIDITA'
- NON SUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' O DI INCOMPATIBILITA' AI SENSI DEL DLGS 39/2013
- DI AVER PRESO VISIONE DI TUTTE LE CLAUSOLE DEL BANDO E DELLE CONDIZIONI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Data _____

FIRMA

Allegare fotocopia di documento d'identità valido.

5. Categorie riservatarie e preferenze.

1. Nei pubblici concorsi, le riserve di posti, di cui al successivo comma 3 del presente articolo, già previste da leggi speciali in favore di particolari categorie di cittadini, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a selezione.
2. Se, in relazione a tale limite, sia necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo legge, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto a riserva.
3. Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nel seguente ordine:
 - 1) riserva di posti a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla [legge 2 aprile 1968, n. 482](#), e successive modifiche ed integrazioni, o equiparate, calcolata sulle dotazioni organiche dei singoli profili professionali o categorie nella percentuale del 15%, senza computare gli appartenenti alle categorie stesse vincitori della selezione;
 - 2) riserva di posti ai sensi dell'articolo 3, comma 65, della [legge 24 dicembre 1993, n. 537](#), a favore dei militari in ferma di leva prolungata e di volontari specializzati delle tre Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma contrattuale nel limite del 20 per cento delle vacanze annuali dei posti messi a selezione
 - 3) riserva del 2 per cento dei posti destinati a ciascuna selezione, ai sensi dell'articolo 40, secondo comma, della [legge 20 settembre 1980, n. 574](#), per gli ufficiali di complemento dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che hanno terminato senza demerito la ferma biennale.
4. Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:
 - 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
 - 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 5) gli orfani di guerra;
 - 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 8) i feriti in combattimento;
 - 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
 - 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra
 - 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato
 - 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto la selezione;
 - 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
 - 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma

5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - c) dalla minore età.